

# Superba

## MERCATINI DI NATALE DLF CHE SUCCESSO!



### CAMBIO AI VERTICI DEL DLF

Il nuovo presidente del DLF  
Genova e Chiavari  
è Federico Filippi

### INTERVISTA AL SINDACO BUCCI

Avviamo un filo diretto con  
l'amministrazione comunale  
dedicato ai cittadini

### FERROMODELLISMO CHE PASSIONE

Il nostro plastico sociale  
torna più bello che mai:  
venite a scoprirlo!

[WWW.SUPERBADLF.IT](http://WWW.SUPERBADLF.IT) - FACEBOOK: DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA



## DIRETTORE RESPONSABILE

Valentina Bocchino

## DIRETTORE EDITORIALE

Federico Filippi

## CAPOREDATTORE

Vincenzo Altamura

## SEGRETARIO DI REDAZIONE

Patrizia Criniti

## COMITATO DI REDAZIONE

Vincenzo Altamura, Gianpiero Anelli, Mimma Certo, Patrizia Criniti, Elisabetta Spitaleri

## HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

G. Anelli, T. Bruneri, E. Cavagnola, R. Cesario, P. Criniti, M. Dermidoff, A. Di Blas, L. Padovani, Polfer Liguria, S. Porta, M. Spiaggi, E. Spitaleri

## IN COPERTINA

I Mercatini di Natale del DLF

## DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE

Via Roggerone 8, 16159 Genova

Tel 0107408331

Mail: [dlfgenova@dlf.it](mailto:dlfgenova@dlf.it)

[www.superbadlf.it](http://www.superbadlf.it)

Aut. Trib. Genova N. 12/1968

Spedizione in a.p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

## GRAFICA

V B Multimedia di Valentina Bocchino

[vbmultimedia@gmail.com](mailto:vbmultimedia@gmail.com)

## STAMPA

Me.Ca Snc, via ponte di Vexina 1

Recco (GE) - 0185727274

Chiuso in redazione:

27 agosto 2022

Tiratura: 1500 copie

## PER RICEVERE SUPERBA

**A CASA** invia i tuoi dati a Corrado Fameli all'indirizzo [c.fameli@dlf.it](mailto:c.fameli@dlf.it)

## CONTATTA LA REDAZIONE

[superbadlf@gmail.com](mailto:superbadlf@gmail.com)

***Gli articoli devono essere inviati entro il giorno 5 dei mesi pari***

# SOMMARIO

- 3 L'Editoriale
- 4 Pronto DLF
- 5 Voci della Memoria
- 6 Il plastico sociale DLF
- 7 Intervista al sindaco Marco Bucci
- 8 Arena Albatros
- 9 Ciak... in carrozza!
- 10 In viaggio con mio figlio
- 11 Furti di rame in ferrovia
- 12 Pubblicità
- 13 Genova-Ucraina: Il piacere di donare
- 14 Sport: spazio ai gruppi podismo, tennis e calcio
- 15 Che bello incontrarsi di nuovo!
- 16 Servizi ai soci

TANTI ALTRI CONTENUTI SU:

[WWW.SUPERBADLF.IT](http://WWW.SUPERBADLF.IT)

E SULLA PAGINA FACEBOOK  
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

# Continuiamo il cammino...

DI ROSARIA AUGELLO - PRESIDENTESSA EMERITA DLF GENOVA E CHIAVARI

**C**arissimi soci, dopo 15 anni lascio la presidenza del DLF Genova: il 24 novembre il Consiglio direttivo all'unanimità dei presenti ha nominato, su mia proposta, Federico Filippi quale legale rappresentante. Federico è sempre stato al mio fianco da consigliere, poi da amministratore e infine da amico. Conosce bene la realtà della nostra associazione e, in attesa della riforma dello statuto e dei rinnovi delle cariche istituzionali, ha accettato la "consegna della campanella". Lascio una squadra di uomini e donne in continua crescita: insieme abbiamo lottato, ci siamo qualche volta anche arrabbiati, abbiamo riso. Insieme abbiamo af-

frontato momenti durissimi senza mai illuderci che solo il DLF Genova potesse decidere quale cammino dovesse intraprendere l'associazione. Ma non abbiamo mai perso la speranza necessaria per migliorare ciò che oggi abbiamo, senza mai provare la nostalgia di voler tornar indietro.

La storia del DLF dura da quasi 100 anni, presente sul territorio fin dal lontano 1925. Come possiamo pensare che nulla cambi? È lo stesso scorrere del tempo che fa cambiare le cose. Mutano gli uomini, i confini geografici, la storia e... le associazioni. È da qui che dobbiamo continuare il nostro cammino, andando oltre questo punto. Il cambio alla presidenza non equi-

vale a una ripartenza: non ci siamo mai fermati.

A fianco dei nostri soci, per i nostri soci, il DLF Genova continua ad affrontare le nuove e talvolta complicate situazioni che la rapida evoluzione della società ci costringe ad affrontare e a superare sia nell'ambito a noi più vicino - la ferrovia - sia più ampiamente in quello della nostra vita sociale.

Oggi più che mai è essenziale la condivisione dei percorsi da seguire per poter dare ai nostri iscritti quei bellissimi e veri valori su cui si è sempre basato il DLF: cultura, solidarietà, sport, servizi e turismo.

Un abbraccio, e buon 2023 a tutti.



FEDERICO FILIPPI E ROSARIA AUGELLO



BICCHIERATA AL DLF GENOVA

## ...per viaggiare insieme!

DI FEDERICO FILIPPI - PRESIDENTE DLF GENOVA E CHIAVARI

**E**d eccoci qui, cari amici, prendo con entusiasmo e con grande rispetto la campanella lasciata da Rosaria, cara amica e compagna di tante avventure, sorrisi, battaglie combattute fianco a fianco e a volte anche scontri come succede nelle migliori famiglie, ma tutto sempre per il bene del nostro amato Dopolavoro Ferroviario. Non posso quindi che iniziare dai ringraziamenti: a Rosaria, innanzitutto, per aver tenuto salde le redini del Dopolavoro Ferroviario

in tutti questi anni segnati da gioie e dolori, grandi trasformazioni e difficoltà enormi come il momento del crollo del ponte Morandi o la pandemia che speriamo di lasciarci presto alle spalle. Grazie ai consiglieri che mi hanno dato fiducia, all'amministrazione del DLF, a quella meravigliosa squadra di donne e uomini in continua crescita che frequenta la nostra sede.

Il mio mandato sarà all'insegna della continuità rispetto all'operato di Rosaria, che comunque rimane

sempre all'interno del DLF: so che, in qualsiasi momento, posso contare sulla sua grande esperienza e capacità per il bene della nostra associazione.

Dunque rimbocchiamoci le maniche e mettiamoci al lavoro: la strada l'abbiamo già chiara davanti a noi, è stata tracciata in questi anni, è quella della condivisione, della solidarietà, della crescita dei servizi offerti.

Insomma, continuiamo il cammino per viaggiare insieme!



ASSOCIAZIONE  
DOPOLAVORO  
FERROVIARIO



**DLF**  
GENOVA  
CHIAVARI

INFO: DLFGENOVA@DLF.IT

**ISCRIVITI AL DLF!**

UN MONDO DI CONVENIENZA... AL COSTO DI 1 CAFFÈ AL MESE

**CONCESSIONI DI VIAGGIO  
AI FERROVIARI  
PENSIONATI**

Al DLF Genova (via Roggerone 8) è possibile effettuare le pratiche relative al mantenimento delle concessioni di viaggio per pensionati FS e famigliari. **Sportello: ogni mercoledì su appuntamento**

(tel. Angelo Malaspina 338.7949329)



*La Befana  
del Dlf*

IL 6 GENNAIO 2023 ALLE 15 SI TERRÀ LA TRADIZIONALE PROIEZIONE DEL FILM AL CINEMA ALBATROS ('TRE DI TROPPO') E POI... NEL SALONE DELLA SEDE DEL DOPOLAVORO. LA BEFANA CONSEGNERÀ DONI AI NIPOTI E AI FIGLI DEI SOCI DEL DLF!

**Sportello del cittadino**  
a cura del DLF Genova

La consigliera del Municipio Valpolcevera **MICHELA ALESSIO** inaugura lo sportello del cittadino nella sede del DLF in via Roggerone 8.

Per informazioni sulle date e per le prenotazioni:  
Mail: [michela.alessio71@gmail.com](mailto:michela.alessio71@gmail.com)  
Telefono: 371.3272124




**CORSO DI EXCEL**

A cura di Riccardo Guasconi  
cell. 377 51 42 292 - mail: [r.guasconi@dlf.it](mailto:r.guasconi@dlf.it)  
Gruppo WhatsApp: DLF\_eXcel

**MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023, ORE 15-18**

DLF GENOVA - VIA ROGGERONE 8, GE RIVAROLO

Consigliato portare il proprio portatile

**AL SERVIZIO  
DEI CITTADINI**

**Incontri gratuiti  
a cura di  
Assoutenti Genova**  
ASSOCIAZIONE DI TUTELA  
DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI



Presso il DLF Genova (via Roggerone 8, Rivarolo)

**TUTTI I GIOVEDÌ A PARTIRE DAL  
12 GENNAIO 2022, ORE 17**

**È ARRIVATO LEONARDO!**

Il DLF si congratula con il papà Stefano e la mamma Silvia per la nascita del piccolo Leonardo Salsi

Leonardo sei arrivato nell'avvento, per dire al mondo, che sei la priorità, sei amore.  
(Patrizia Criniti)



IL DLF SALUTA IL CARO AMICO

*Sergio  
Di Tonno*

E SI STRINGE AI PARENTI  
E AGLI AMICI DI SERGIO  
IN QUESTO DOLOROSO MOMENTO

# Voci della Memoria

DI PATRIZIA CRINITI

**L**a memoria è importante. La memoria di un essere vivente permette di non ripetere gli errori. Come un bambino che si brucia con il fuoco che non si brucerà più, perché associa il fuoco al pericolo, così una società – che sia una nazione o una comunità più vasta, unita dalle esperienze, anche le più dolorose come i conflitti – può imparare a non ripetere i propri errori e tragedie.

In questo senso, la memoria serve anche soprattutto da insegnamento per chi, invece, non ha vissuto quella determinata esperienza, ma che, per mezzo dello studio, viene a conoscenza degli effetti di un comportamento e delle scelte delle generazioni che lo hanno preceduto.

L'essere umano, purtroppo, ha un lato debole: è influenzabile e seguendo determinati orientamenti rischia di rimanere coinvolto in tendenze che possono arrivare all'inverosimile come la shoah o qualsiasi altro genocidio.

Per comprendere come “la storia sia una lezione che gli uomini non imparano mai abbastanza”, mi permetto di consigliare il film “L'onda” tratto dal romanzo di Todd Strasser, diventato poi in Germania un classico della lettura scolastica, che racconta un esperimento so-



LILIANA SEGRE



PRIMO LEVI

ciale realizzato per spiegare il funzionamento della dittatura. Nel film vediamo che se non esercitiamo la memoria, potremo ripetere nel presente, da capo, gli abomini più atroci: perché il progresso non è un processo ineluttabile, ma qualcosa che va imparato, esercitato, perseguito ogni volta da capo. Anche quando i testimoni di ciò che è stato non ci sono più.

Per fortuna noi abbiamo ancora un vero monumento di memoria come Liliana Segre che sopravvissuta al campo di concentramento ha detto: “l'odio si combatte anche tenendo viva una memoria condivisa delle tragedie che le generazioni passate hanno patito, proprio a causa della predicazione dell'odio. C'è una bambina che ha disegnato una farfalla gialla che vola sopra ai fili spinati. Che la farfalla voli sempre sui fili spinati!

Una voce che parla ancora, e che possiamo intrecciare con quella di un altro grande scrittore, partigiano superstite dell'Olocausto, Primo Levi:

“L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria”. E poi: “Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”.



## L'Essere (Auschwitz)

Per ognuno di voi  
per ogni uomo, donna, bambino,  
divisi, malnutriti, bastonati,  
bruciati, asfissati  
io piango, soffro, chiedo, prego...  
per ognuno di voi...  
per ogni vostro dolore,  
lamento, lacrima  
io mi vergogno  
di far parte di quell'ESSERE  
che di discendenza Divina  
è sceso giù, giù, di sua volontà,  
per ESSERE escremento  
di una latrina.

Patrizia Criniti





# Il plastico sociale del DLF

DI SILVIO PORTA

Un plastico ferroviario non è mai finito. Col trascorrere del tempo, oltre la manutenzione ordinaria e la riparazione di piccoli guasti, nascono varianti, ampliamenti, elettrificazione di linee inizialmente a trazione termica, evoluzione dei sistemi di segnalamento. Come nella ferrovia reale, ma in scala ridotta 1:87.

Anche il nostro plastico sociale, dopo alcuni anni di esercizio, ha richiesto qualche lavoro straordinario: spostamento di una comunicazione pari-dispari, spostamento di alcuni circuiti di binario, correzione di una curva stretta, rinforzo delle linee di contatto, miglioramento del banco di manovra. Grazie a tali lavori abbiamo migliorato la circolazione dei treni.

Come noto, l'impianto ha prevalentemente una funzione didattica

che si richiama al progetto Scuola - Ferrovia: esso offre agli alunni delle scuole che vengono a trovarci una dimostrazione, sufficientemente realistica, dell'esercizio ferroviario e dei lavori di mantenimento della rete.

Per il prosieguo, prevediamo la costruzione di una SSE e di una breve funicolare terrestre. La prima, con linee, organi di sezionamento e trasformatori a vista, servirà a dimostrare il flusso e la regolazione dell'energia che alimenta le locomotive; la seconda andrà a rappresentare impianti su rotaia atti al superamento di pendenze elevate.

Anche il materiale rotabile presenta un notevole incremento e raggiunge ormai - sommando locomotive, carrozze e carri - la ragguardevole quantità di settanta

veicoli: a turno, essi circolano sul plastico, oppure sono in esposizione nella vetrina che abbiamo recentemente installato.

Notevole, inoltre, la bibliografia a supporto: essa comprende pubblicazioni tecniche e regolamentari FS, monografie su rotabili e linee, riviste periodiche scelte, trattati di modellismo ferroviario.

Ricordiamo che la quasi totalità del materiale citato proviene da donazioni dei Soci DLF e di cittadini del quartiere: a tutti loro rinnoviamo il nostro grazie di cuore nel mentre ci auguriamo che altri vogliano seguirli. Tutto quanto viene offerto al DLF è considerato bene prezioso e sarà conservato in sede, con le dovute cure, avvalendoci dell'opera di Soci dotati di specifica competenza in materia.



IMMAGINI DEL MODELLINO



# Intervista al Sindaco Marco Bucci

DI MARCO SPIAGGI

**I**nauguriamo una nuova rubrica, in collaborazione con gli uffici comunali, che prevede un dialogo diretto con le Istituzioni su temi che riguardano la nostra vallata e la vita cittadina in generale.

Apri questo nuovo spazio il nostro Sindaco, dott. Marco Bucci, il quale ha accolto questo progetto con entusiasmo, dimostrando interesse e vicinanza al nostro territorio e per questo lo ringraziamo.

## Parliamo della Valpolcevera, come vede il futuro?

Certamente un continuo miglioramento, dovuto all'ammontare degli investimenti che stiamo facendo in Valpolcevera e al traino della città di Genova che sta crescendo sotto tutti i punti, come numero di persone, come posti di lavoro, come PIL della città e come reddito medio pro-capite dei cittadini Genovesi. Quindi c'è una crescita in generale e anche la Valpolcevera ne beneficerà. Ci sarà, inoltre, un effetto addizionale dovuto agli investimenti specifici che stiamo facendo e continueremo a fare nella valle.

## La nostra vallata, Certosa e Rivarolo in particolare, hanno urgente bisogno di sicurezza, decoro e cultura, che cosa prevede il Comune in quelle aree che, dopo la tragedia del Morandi, hanno avuto un discreto peggioramento, sotto tutti i punti di vista?

Io non penso ci sia un "discreto peggioramento", anzi, penso che ci siano stati dei miglioramenti dovuti agli investimenti che sono stati fatti dopo il crollo del Morandi, ci sono stati fenomeni, non solo a Certosa o Rivarolo, dovuti



al post covid, ovvero dal fatto che, dopo essere stati 2 anni in casa, sia i giovani che i meno giovani, hanno avuto la tendenza a fare manifestazioni, talvolta al limite della legalità. Fenomeni osservati soprattutto tra maggio e giugno, in costante diminuzione e provocati spesso da un sentimento di rivalsa rispetto ai lunghi periodi di restrizioni, più che un discorso di sicurezza, che comprendo perfettamente perchè lo stesso avviene a Sampierdarena, a Sestri, nel centro, cosiccome a Quinto che è considerata una parte residenziale e turistica e che, in realtà, ha vissuto gli stessi problemi, quindi voglio dire che è una cosa diffusa e non localizzata. Invece, per quello che riguarda soprattutto Certosa ci sono già investimenti fatti; la Radura della Memoria, ad esempio, è un posto che è stato riqualificato perfettamente, dove quotidianamente bambini, ragazzi e famiglie di Certosa e Rivarolo come di Sampierdarena, si ritrovano, un perfetto esempio di rigenerazione urbana che la cittadinanza si è conquistata, smentendo chi si aspettava un ulteriore luogo di degrado. E lo stesso accadrà con

la prossima riqualificazione che faremo nelle aree interessate dalla nuova stazione della metropolitana e la rete ferroviaria, ovvero una ricaduta economica importante che permetterà l'attuazione di diversi progetti. Uno ve lo posso già anticipare, una pista ciclabile verde (circondata da alberi) tra la ferrovia e le case. Senza dimenticare la "Student Housing" di Via Porro che verrà resa operativa nel giro di qualche mese che, insieme agli appartamenti degli edifici attigui alla ferrovia (interessata alla riqualificazione) che verranno acquisiti dal Comune, daranno vita a Certosa e Rivarolo ad un vero e proprio Centro Studenti. Una cosa molto positiva che porterà una circolazione di gente, sana, e di conseguenza svilupperà tutte le attività inerenti al "dopo studio" come bar e ristoranti al fine di (ri) creare un tessuto sociale per tutti sostenibile.

**Questa nostra rivista ha una cadenza bimestrale, Le farebbe piacere dare seguito a questa intervista e creare una vera e propria rubrica dove informare e rispondere a qualche richiesta proveniente dalla nostra vallata?**

Assolutamente sì, con molto piacere!

**Grazie davvero, Sig. Sindaco, per il tempo che ci ha dedicato. Le auguriamo buon lavoro e a presto!**

*Se avete richieste su qualche tema specifico di competenza del Comune di Genova che riguarda il nostro territorio scrivete a [marcospiaggi@gmail.com](mailto:marcospiaggi@gmail.com) e cercheremo di inserirlo negli incontri successivi*



# Mercatini di Natale

Dopolavoro Ferroviario di Genova



**Arrivederci alla prossima edizione!**

# CINEMA ALBATROS



DALL'1 GENNAIO

DAL 5 GENNAIO

DAL 19 GENNAIO

DAL 12 GENNAIO

PREVENDITA E ORARI SU [WWW.ALBATROSCINEMA.IT](http://WWW.ALBATROSCINEMA.IT)





DI ELISABETTA SPITALERI

**"COME VINSI LA GUERRA"**  
 (Titolo originale: "The General")  
 film del 1926  
 di **Buster Keaton**  
 co-diretto  
 con **Clyde Bruckman**

Come viene spiegato nella prima didascalia del film, nella vita di Johnnie Gray c'erano due grandi amori: la locomotiva (The General che dà il titolo al film) e la fidanzata Annabelle Lee. Ma siamo nel 1861, in Georgia, è iniziata la Guerra di Secessione e la storia rischia di togliergli tutto. Non riesce ad arruolarsi tra le truppe confederate perché considerato più utile come macchinista ferroviario. Sconsolato ed anche un po' impacciato non riesce a spiegare la ragione del mancato arruolamento perciò viene ritenuto un codardo dalla famiglia della fidanzata e svanisce il suo primo sogno d'amore. Passa un anno, Johnnie svolge sempre con passione il suo compito di macchinista. Durante una sosta del treno, la locomotiva e alcune carrozze vengono rubate da un piccolo gruppo di Nordisti che in borghese si sono infiltrati tra gli altri passeggeri. I nemici hanno escogitato un piano che prevedeva appunto il furto di un treno in modo da sabotare ponti e binari per tagliare i rifornimenti al Sud. Johnnie non esita un secondo ed inizia coraggiosamente l'inseguimento del "suo" treno. Da questo momento in avanti il ritmo

del film è serrato, con colpi di scena ed episodi rocamboleschi tipici del meccanismo comico di Buster Keaton: inseguimenti su un carrello a spinta oppure su una bicicletta rubata, un piccolo cannone per colpire gli avversari, scambi ferroviari sabotati e infine, dopo essersi rifugiato in una casa, la scoperta che si tratta del quartier generale nemico per cui Johnnie apprende non solo che vi è tenuta prigioniera Annabelle ma anche che verrà utilizzato il Rock River Bridge per entrare in territorio confederato. Il sabotaggio del ponte da parte del protagonista, aiutato anche dalla fidanzata, riesce: il crollo è filmato dal vero senza trucchi né modelli, si dice che la locomotiva giaccia tuttora sul fondo di quel fiume. La battaglia è vinta e Johnnie, un vero "eroe per caso" riconquista la sua locomotiva, la fidanzata e si merita finalmente la divisa confederata non tanto per la sua abilità in battaglia, definirlo imbranato è poco, ma per la sua inventiva, capacità tecnica e caparbia che gli fa escogitare gli espedienti più fantasiosi. Il film è considerato tra i migliori di Keaton, notevole per la tensione ge-

nerale degli inseguimenti in treno, l'accuratezza della ricostruzione storica e il grande dispiego di mezzi e comparse, non a caso nel 1989 è stato inserito fra i film conservati nel National Film Registry presso la Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti. Nel 2007 l'American Film Institute l'ha inserito al diciottesimo posto della classifica dei cento migliori film americani di tutti i tempi e nel 2000 lo ha inserito al diciottesimo posto nella classifica delle 100 migliori commedie americane di tutti i tempi. Un capolavoro del cinema muto che a livello espressivo era se vogliamo molto più sofisticato di quanto sia il cinema sonoro. Buster Keaton è uno dei più grandi comici di quel cinema. "The Great Stone Face", come viene definito, decise di non parlare e non ridere mai perché il pubblico non doveva ridere con lui, ma di lui.



# In viaggio con mio figlio

DI ALESSANDRO DI BLAS

**S**iamo lieti di ospitare nella rubrica viaggi del DLF il resoconto della vacanza del nostro socio Alessandro Di Blas in Islanda:

Partimmo la sera del 11 luglio, il viaggio in aereo fu tranquillo. Arrivati in Islanda alle ore 02 circa la cosa che mi colpì è che non vi era il buio totale ma sembrava l'alba o il crepuscolo. Difficile descrivere tutte le bellissime cose che ho visto. In questo breve racconto, dai paesaggi lunari ai ghiacciai alle cascate nei 2632 Km percorsi e nelle 6197 foto scattate, per motivi di spazio citerò le tappe più importanti.

Il parco nazionale di Þingvellir sede del vecchio parlamento islandese, nel 930 D.C. nacque il primo parla-

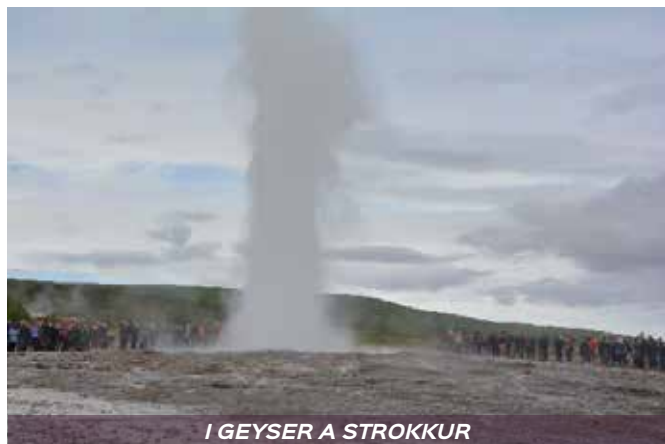
mento dove i rappresentanti delle tribù Vichinghe si riunivano, per prendere le decisioni. La zona è importante dal punto di vista non solo storico, ma anche geologico con la dorsale medioatlantica, che divide la zolla tettonica americana dall'Europa.

Il ghiacciaio Sólheimajökull, circa un'ora di cammino per toccare con mano un ghiacciaio posto sotto un vulcano. Hverir la Solfatarata. Il Vulcano di Hverejall.

Glaumbæri un sito risalente al XVIII secolo, è considerato il miglior sito del genere in tutta l'Islanda del Nord. Si tratta di un sito di 12 case in torba. Qui vivevano circa 25 persone. Il rigido clima di queste zone fa capire quanto può essere stata dura la vita di coloro che, 200 anni fa, abitavano questo sito privo di

riscaldamento. Arnastapi, con l'imponente scultura in pietra, fu eretta nel 1985. Hellissandur è nell'Islanda occidentale, uno dei primi villaggi Islanda.

Surtshellir è grotta vulcanica di origine lavica lunga più di un Km. Il tunnel sottomarino Hvalfjörður inaugurato nel 1998 e lungo 5770 metri. Reikiavik, visita alla Cattedrale Luterana, nella navata centrale l'organo con canne le sue 5.275, è il più grande organo a canne islandese. Sulla piazza antistante la cattedrale vi è la statua dedicata all'esploratore islandese Leif Erikson, è stato il primo europeo a sbarcare in America e più nello specifico nell'isola conosciuta come Terranova



I GEYSER A STROKKUR



IMMAGINE DELLA VACANZA






**INQUADRA IL QR CODE E LEGGI  
IL PROGRAMMA DEI VIAGGI  
CON LE OFFERTE SPECIALI PER I SOCI DLF**

**Speciale Corsica 2023!**  
offerte speciali e sconti su residence e traghetti per i soci

**INFO: ELISABETTA SPITALERI 349.9543424**





# Furti di rame in ferrovia: i controlli della Polfer ligure

A CURA DEL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA "LIGURIA"

**T**ra le principali attività della Polizia ferroviaria vi è il contrasto al fenomeno dei furti di rame, un reato che colpisce le infrastrutture del settore dei trasporti ma anche dell'energie e delle telecomunicazioni, provocando spesso l'interruzione di pubblici servizi proprio come quello assicurato dai treni. L'asportazione dei cavi di rame lungo le linee ferroviarie comporta infatti, il più delle volte, il blocco della circolazione dei treni con conseguenti disagi per i viaggiatori.

Proprio recentemente, la Polizia ferroviaria ligure, al termine di un'attività di indagine, ha proceduto all'arresto di un cittadino italiano di 30 anni, senza fissa di-

mora, che durante la notte dello scorso 4 ottobre aveva rubato circa 100 metri di rame ferroviario in prossimità della stazione di Genova Volti. L'episodio aveva mandato in tilt la circolazione ferroviaria nella tratta Genova - Ventimiglia impegnando i tecnici FS, per gran parte della mattinata, nei lavori di ripristino dei circuiti elettrici dei binari. Per scoraggiare i singoli individui e le organizzazioni criminali attive nei furti di rame (e altri metalli), la Polfer, da diversi anni, ha concentrato la propria

attività sui soggetti che si occupano dei depositi di materiale ferroso, individuando, in diverse circostanze, un collegamento tra il furto e la ricettazione degli stessi materiali. Tale tipo di controllo si è dimostrato un

efficace deterrente per contrastare una tipologia di furto difficile da perseguire nella flagranza, considerato che sovente l'asportazione delle trecce di rame avviene lungo linea, anche in zone impervie difficile da raggiungere nell'immediatezza del fatto.

Oltre ai controlli di routine effettuati lungo le tratte ferroviarie, il Servizio Polizia ferroviaria, ha predisposto, con cadenza mensile, una giornata dedicata esclusivamente al contrasto del furto di rame ferroviario denominata "Oro rosso" che quest'anno in Liguria si è tradotta, in 171 controlli ai centri di raccolta e recupero metalli, in 162 servizi di pattugliamento delle linee ferroviarie ed in 36 servizi di controllo su strada a veicoli sospetti.



RAME SEQUESTRATO DALLA POLFER



OPERATORI POLFER



**Sono stati consegnati gli attestati fedeltà dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Rivarolo, che ha casa nella nostra sede. Una bella cerimonia!**

STEMARPAST

DAL 1988 LA PASTA DI GENOVA



**I BIGLIETTI DEL TRENO SI POSSONO ACQUISTARE ANCHE  
SUL SITO DEL DLF GENOVA!**

**COLLEGATI A [WWW.SUPERBADLF.IT](http://WWW.SUPERBADLF.IT)**



**VIAGGIA CON**

 **TRENITALIA**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **CONAD**  
Persone oltre le cose

**Via Antonio Piccone 11 Genova Rivarolo**



# Il piacere di donare



DI LUCIO PADOVANI

L'Associazione "Quelli del Ponte Morandi" ha raccolto il necessario per attrezzare una cucina, a favore di alcuni profughi ucraini dializzati ospitati presso il complesso Salesiano di Don Bosco a Sampierdarena. Il 13 settembre 2022 si è tenuta una breve cerimonia di consegna degli aiuti da donare. L'iniziativa, che nasce all'interno di un progetto volto alla presa in carico di una quarantina di persone (che sono ospitate in case messe disposizione da famiglie genovesi con il supporto della comunità di Sant'Egidio e l'istituto don Bosco), si rivolge ad un gruppo di 10 pazienti dializzati, provenienti dalla zona di Kremenciuk sul fiume Dniepr. Si tratta di persone che, oltre a subire gli orrori della guerra, sono costrette anche a sedute di dialisi trisettimanali (sono seguiti da vari ospedali cittadini). Nei mesi precedenti all'interno dell'associazione "Quelli del Ponte Morandi" ci si stava chiedendo come utilizzare la parte residua dei fondi raccolti nell'ambito delle iniziative di solidarietà verso il popolo ucraino nate sul territorio genovese, quando, su segnalazione del rettore del Don Bosco don Sergio Pellini, si è alla fine convenuto di prendere in carico 10 soggetti dializzati portati in Italia dalla Comunità S.Egidio e, contestualmente, di provvede-



L'INCONTRO CON QUELLI DEL PONTE MORANDI

re con le proprie risorse all'acquisto di stoviglie e attrezzature da cucina per rendere queste persone autonome nella preparazione del cibo. Da allora, le relazioni tra "Quelli del Ponte Morandi" e i nuovi amici ucraini sono continuate e, in questi giorni, alcuni membri dell'associazione in visita presso di loro, hanno avuto la sorpresa di essere invitati a cena. L'occasione conviviale non è servita solo a stare in compagnia, ad assaggiare la zuppa "Borsc" (composta da barbabietole, patate, cipolle, brodo di carne), i crostini tradizionali (con aringa fresca, uova, cetriolo) e la torta "Napoleon", ma soprattutto a consolidare il clima

positivo di accoglienza e di vicinanza che si è venuto a creare e a ragionare insieme sulla lista delle cose mancanti per completare il corredo della cucina e a progettare nuovi acquisti, visto che sono attesi 2 nuovi ospiti. Si è trattato di un piccolo gesto di solidarietà da parte di chi, in quanto "sfollato" a sua volta, sa bene quanto sia difficile perdere improvvisamente tutto, casa e punti di riferimento e che, per questo motivo, è pronto a restituire, attraverso il sostegno ad iniziative meritorie come questa, una quota della solidarietà a suo tempo ricevuta dalla comunità.

**AB ANDREA BRUZZONE VINI**

VIA BOLZANETO 96R - 010 7455157

# Il DLF alla 10 km di Vado

DI ERIK CAVAGNOLA, DLF RUNNING TEAM

Il 9 ottobre 2022 a Vado Ligure (SV) si è svolta la gara podistica competitiva 10 di Vado (10KM) e la non competitiva 8 Km Corrivado. Punto di ritrovo Stadio Chiottolina e partenza fissata alle ore 09:30, circa 300 gli atleti impegnati nella competizione. Il percorso quasi totalmente pianeggiante favorisce una maggiore velocità di percorrenza, purtroppo il meteo ha riservato agli atleti una giornata uggiosa rendendo il percorso particolarmente scivoloso, nonostante questo i runners hanno portato a termine la gara e al loro arrivo hanno trovato un gustoso buffet per tutti e premi per i primi classificati, ovviamente i colori del DLF Genova erano presenti.



DLF RUNNING TEAM IN AZIONE!

# Tennis, tempo di bilanci

DI MAURA DERMIDOFF, TENNIS QUARTO

Cari Soci, siamo arrivati a fine anno e come consuetudine è tempo di tirare le somme. È motivo d'orgoglio poter comunicare che anche in tempi di "vacche magre", ovvero durante l'esercizio 2022 che si chiuderà a giorni, pur in presenza di una crisi generale che investe tutti i settori e sui cui contorni è inutile dilungarsi, il Circolo Tennis di Genova Quarto ha raggiunto, seppur con qualche difficoltà, buoni risultati in termini d'iscrizione ai corsi. La nostra scuola tennis vede transitare settimanalmente sui campi ben 100 ragazzi, e questo è grazie ad un minuzioso lavoro organizzativo progettato dal m° Guastamacchia fonte inesauribile di idee e dai suoi bravi Maestri che sanno rendere allegre e divertenti le lezioni di ogni corso,



LE PREMIAZIONI

per gli allievi di tutte le età. I nostri circa 100 Soci, hanno utilizzato con continuità i campi, si vuol cogliere l'occasione per porgere un doveroso ringraziamento a tutti i più assidui frequentatori. Ora le ultime notizie sull'attività svolta.

- Sabato 10 Dicembre si sono svolte le Finali dei Tornei Sociali di : Singolare maschile vinto da Alexandre Grandeaux
- Doppio Maschile vinto da Enrico Rota con Alexandre Grandeaux
- Doppio Misto vinto dai soci Vilma Capello in coppia con Pier Giorgio Canepa.

A tutti loro i nostri complimenti... Purtroppo il Singolare Femminile e il Doppio femminile non sono stati disputati in quanto non si è raggiunto il numero minimo di iscritti. E qui... purtroppo rimarchiamo con

rammarico il nostro disappunto.

- Il freddo pungente di domenica 11 dicembre non ha fermato il doppio giallo di Natale. Il meeting che ha contato una partecipazione di Soci e accompagnatori veramente inaspettata, numerosa e coinvolgente. Con l'occasione ringraziamo nuovamente Vilma Capello.

- Enrica Pezzini-Silvio Pillosu che ci hanno dato la possibilità, con i loro premi, di effettuare una ricca lotteria "natalizia" unitamente ai cesti natalizi, ai pandolci e altre strenne offerti dalla nostra società. Osservate le foto: parlano da sole!

Da tutto lo staff i più sinceri auguri di Buon Natale e buon anno!





# Il viaggiante a Quarto

DI GIANPIERO ANELLI

**G**iovedì 27 ottobre il personale viaggiante approda a Quarto, giornata primaverile e soleggiata, visibilità ottima, anche il meteo rende omaggio al nostro senso di appartenenza. Il primo raduno è al Monumento dove si ritrovano una quarantina di colleghi; foto ricordo per immortalare una giornata straordinaria. Avvicinandoci al ristorante "5 maggio," l'esercito viaggiante" si completa, sono presenti fisicamente 68 ferrovieri del viaggiante più il

sottoscritto, purtroppo solo con la mente e con il cuore! La nostra famiglia si gode qualche ora in compagnia dei colleghi di una vita; pranzo ottimo, naturalmente a base di pesce e per finire, come ciliegina, una torta gigantesca e deliziosa, farcita da tante fragoline con al centro un treno e la scritta "TANTI AUGURI A TUT-

TO IL PERSONALE VIAGGIANTE". Meraviglioso!



# 50 anni e non sentirli

DI ENRICO FASCIO

**I**l giorno 12 Ottobre in una splendida giornata quasi primaverile ci siamo incontrati in 35 allievi del Corso Professionale per Aiuto Macchinisti F.S. del 1972 ed altri colleghi. Sono passati più di cinquant'anni ed in questo difficile periodo dove

i rapporti umani sono labili ed evanescenti ed il valore del lavoro e la dignità del lavoratore sono sempre meno considerati ritrovarsi (e raccontarsi della vita trascorsa) insieme a colleghi di una vita lavorativa ed anche con l'orgoglio per una pro-

fessione che perdura tuttora, ed e' stato veramente piacevole e gratificante, nella gioiosa atmosfera conviviale ritrovarsi quasi che il tempo si fosse fermato al 1972. Nell'occasione è stata raccolto un contributo per l'associazione Gigi Ghirotti.



**L'attività della squadra di calcio del Dlf prosegue a pieno ritmo!**  
**Nel prossimo numero gli atleti del Lokomotiv Brig DLF ci racconteranno le ultime iniziative... stay tuned!**





## SERVIZIO DI CONSULENZE LEGALI

DEDICATO AI SOCI DLF GENOVA

Per usufruire del servizio è possibile chiamare  
la sede del DLF Genova al numero 010 7408331

# ACQUARIO DI GENOVA

Ti emoziona per natura.

**BIGLIETTI ACQUARIO  
IN VENDITA PER I SOCI DLF  
A PREZZI SCONTATI!  
IN VENDITA AL DLF  
(ORARI: LUN-VEN 9-13)**

# AMT Genova



**CONTINUA  
LA  
CONVENZIONE  
TRA DLF E AMT**

...con  
l'abbonamento  
annuale aziendale  
per i soci ferrovieri  
in servizio..  
È possibile, per  
tutti gli altri soci,  
rinnovare  
l'abbonamento  
annuale al prezzo  
stabilito da AMT  
*Info: 0107408331*

# MANARA

CENTRO MEDICO

TUTTI I DIPENDENTI FS POSSONO USUFRUIRE DELLA  
**PREVIDENZA ASSICURATIVA STANDARD**  
DI RBM SALUTE CON  
IL CENTRO MEDICO MANARA,  
CONVENZIONATO CON IL DLF GENOVA.

PER INFO  
[WWW.SUPERBADLF.IT](http://WWW.SUPERBADLF.IT)

ASSOCIAZIONE  
DIPENDENTI  
FERROVIARI  
**DLF FS**  
GENOVA

NELLA NOSTRA SEDE  
AL DLF GENOVA (VIA ROGGERONE 8)

## SERVIZIO CAAF

a cura della consulente **Cettina Patti**

Per l'appuntamento  
chiamare i numeri  
010252858 o 3486552021

**Chi telefona deve specificare che richiede  
l'appuntamento presso il DLF di Genova a Rivarolo**



# Welfare DLF

Scuola dell'infanzia  
Scuola primaria  
Nascita figli  
Libri scolastici  
Disabilità  
Lauree magistrali

-----  
consulta  
<https://nazionale.dlf.it/welfare/>